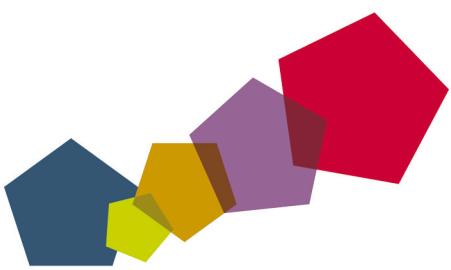


PUG



PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco
Gian Carlo Mazzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Meloncelli

Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del territorio e RUP
Maria Sergio

PUG | Approvazione | QC | Allegato

C SISTEMA TERRITORIALE

QC.C1.4.2

**Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004
art. 10-12-13**

ASSUNZIONE
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021

ADOZIONE
Delibera C.C. n° 78 del 22/12/2022

APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° 46 del 22/06/2023



**Comune
di Modena**

EQUIPE DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**UFFICIO DI PIANO****Ufficio PUG**

responsabile ufficio PUG

Simona Rotteglia

valutazione del beneficio pubblico e città pubblica
sistema insediativo, città pubblica e produttivo
sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio
valutazione del beneficio pubblico, paesaggio e ValSAT
sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici
sistema naturale e ambientale e coordinamento ValSAT
sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche

Giulia Ansaldi
Vera Dondi
Paola Dotti
Annalisa Lugli
Irma Palmieri
Anna Pratissoli
Isabella Turchi

analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie

Barbara Ballestri
Nilva Bulgarelli
Francesco D'Alesio
Andrea Reggianini

garante della comunicazione e della partecipazione

Catia Rizzo

diritto amministrativo-urbanistico

Marco Bisconti

Ufficio Progetti urbanistici speciali

sistema informativo territoriale, cartografia

Morena Croci - responsabile ufficio
Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto

segreteria tecnico - amministrativa

Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini

Ufficio amministrativo pianificazione**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO****Servizio Promozione del riuso e della rigenerazione urbana e Politiche abitative**

Michele A. Tropea - dirigente responsabile del servizio

Filippo Bonazzi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello,
Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton,
Roberto Falcone, Luigi Maietta, Elena Alietti, Anna Tavoni

Servizio trasformazioni edilizie

Corrado Gianferrari - dirigente responsabile del servizio

Ufficio attività edilizia

Marcella Garulli - responsabile ufficio

HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e Sportelli unici

Roberto Bolondi

Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città

Giulia Severi

Settore LL.PP. e manutenzione della città

Gianluca Perri

Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile

Roberto Riva Cambrino

Settore Risorse finanziarie e patrimoniali

Stefania Storti

Settore Risorse Umane e affari istituzionali

Lorena Leonardi

Settore Servizi educativi e pari opportunità

Patrizia Guerra

Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione

Annalisa Righi

Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione

Luca Salvatore

in particolare per i seguenti ambiti:

mobilità

Guido Calvarese, Barbara Cremonini

inquinamento acustico ed elettromagnetico

Daniela Campolieti

sistema storico - archeologico

Francesca Piccinini, Silvia Pellegrini

EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

coordinatore del gruppo di lavoro

Gianfranco Gorelli

rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali, disciplina generale

Sandra Vecchietti

città pubblica, paesaggio, disciplina della città storica

Filippo Boschi

regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione

Stefano Stanghellini

supporto per gli aspetti di paesaggio

Giovanni Bazzani

città storica e patrimonio culturale

Daniele Pini

gruppo di lavoro

Anna Trazzi

Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras,
Alessio Tanganelli

STUDI E RICERCHE

ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale socio - economiche	CAP - Consorzio aree produttive
suolo e sottosuolo	CRESME
uso del suolo	A -TEAM Progetti Sostenibili
ambiente	MATE soc.coop.va
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale	Università di Bologna
indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese	Università di Parma
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	Fondazione del Monte
studio di incidenza ambientale Siti Rete Natura2000	GEO-XPERT Italia SRL
	Studio Giovanni Luca Bisogni

L'elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del Comitato Scientifico

paesaggio

MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl
João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Menegotto,
Fabio Tunoli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro,
Giovanni Trentanovi

forme e qualità dell'abitare - azioni e strumenti per la rigenerazione

Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e
Studi Urbani
Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara
Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia
Saibene, Francesca Sorricaro
Jacopo Ognibene

mobilità

Patrizia Gabellini

ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico

Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:

direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 19/03/2017
per approfondimenti del sistema produttivo

Pino Dieci
Marcello Capucci
CAP - Consorzio Aree Produttive
Luca Biancucci e Silvio Berni
Barbara Marangoni

coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018

per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e
Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena: Antonella
Manicardi e Annalisa Vita

Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena

C1.4.2

Beni culturali

Decreto Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

(Codice dei beni culturali e del paesaggio)

Sommario

Sommario	1
1. BENI CULTURALI	2
1.1 Introduzione	2
1.1.1 Elenco e schedatura dei decreti di dichiarazione di interesse	3
1.1.2 Ope Legis	5

1. BENI CULTURALI

1.1 Introduzione

Sono beni culturali le cose immobili e mobili che, ai sensi degli articoli 10 e 11 del D. Lgs. 42/2004, presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà.

Per tutelare i beni culturali, è necessaria un'adeguata attività conoscitiva, atta ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale, per poi garantirne, attraverso l'esercizio delle funzioni e la disciplina delle attività, la protezione e la conservazione al fine di promuoverne la conoscenza e la pubblica fruizione.

La parte seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", tratta dei BENI CULTURALI.

1.1.1 Elenco e schedatura dei decreti di dichiarazione di interesse

Al fine del corretto inserimento dei perimetri di tutela definiti dal D. Lgs. 42/2004 è stato sviluppato un lavoro di ricognizione e riordino dei singoli decreti in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna a partire dall'anno 2002. In particolare, dalla denominazione dell'immobile e dal confronto col primo catasto d'impianto del 1898, sono stati puntualmente ridefiniti i perimetri di tutela su cartografia catastale aggiornata.

Ha fatto seguito un costante aggiornamento per recepire i nuovi decreti di tutela.

Nei perimetri di tutela ricadono anche i beni immobili riconosciuti di importante carattere artistico ai sensi dell'art. 20 della Legge 633 del 22 aprile 1941, che tratta in materia di protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio.

Alle perimetrazioni degli immobili tutelati vengono allegati nel Quadro Conoscitivo, l'elenco e le relative schede identificative contenenti copia dei decreti di vincoli emessi nel tempo, ai sensi delle leggi vigenti in materia di tutela dei beni architettonici, paesaggistici e delle arti contemporanee.

Cronologicamente sono recepiti i seguenti provvedimenti legislativi:

- L. 361/1909 art. 5 (dichiarazione di tutela diretta)
- L. 633/1941 art. 20 (riconoscimento importante carattere artistico)
- L. 1089/39 artt. 1-3 (dichiarazione di tutela diretta)
- L. 1089/39 art. 4 (dichiarazione di tutela per beni di proprietà di enti)
- L. 1089/39 art. 21 (dichiarazione di tutela delle zone di rispetto a beni tutelati)
- L. 1089/39 art. 71 (rinnovo tutela già notificata)
- L. 1089/39 artt. 1-2 (dichiarazione di tutela esercizi commerciali)
- L. 1089/39 visto l'art. 822 del Codice Civile (dichiarazione di tutela per beni di proprietà demaniale)
- D. Lgs. 490/99 artt. 2-6 (dichiarazione di tutela diretta)
- D. Lgs. 490/99 art. 5 (dichiarazione di tutela per beni di proprietà di enti)
- D. Lgs. 490/99 art. 49 (dichiarazione di tutela delle zone di rispetto a beni tutelati)
- D. Lgs. 42/2004 artt. 10-13 (dichiarazione di tutela diretta)
- D. Lgs. 42/2004 artt. 10-12 (dichiarazione di tutela per beni di proprietà di enti)

- D. Lgs. 42/2004 art. 45 (dichiarazione di tutela delle zone di rispetto a beni tutelati)
- D. Lgs. 42/2004 art. 128 (rinnovo tutela già notificata)

Nella cartografia i perimetri sono identificati dalla sigla Sxxx per gli immobili soggetti a tutela diretta, SZRxxx per la tutela di zone di rispetto e SNxxx per gli esercizi commerciali.

Gli immobili tutelati non sono catalogati nell'ordine cronologico della decretazione, ma nell'ordine progressivo corrispondente alla catalogazione redatta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Bologna, ciò al fine di favorire l'accesso a quell'archivio in caso si rendano necessari approfondimenti e ricerche.

L'elenco e le schede identificative del Quadro Conoscitivo sono da considerarsi aperti per la continua integrazione con future nuove tutele o integrazioni.

Ad oggi le tutele dirette presenti nel Comune di Modena sono 222, per il 61% di proprietà pubblica e il 39% di proprietà privata; sussistono inoltre 6 tutele indirette con prescrizioni ad aree atte a preservare l'integrità di beni culturali immobili già sottoposti a tutela diretta e 4 tutele ad antichi esercizi commerciali che rivestono particolare interesse per la storia dell'arte e della cultura in genere.

4

Tutele ai sensi del D. Lgs. 42/2004				
Tipologia	Localizzazione			Totali
	Centro Storico	Territorio Urbano	Territorio Rurale	
Tutela diretta (S)	125	59	36	220
Tutela indiretta (SZR)	4	0	2	6
Tutela ad antichi esercizi commerciali (SN)	4	0	0	4
	133	59	38	230

Maggio 2023

1.1.2 Ope Legis

L'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" sancisce che le cose immobili e mobili proprietà di Enti che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre cinquanta anni (elevata a 70 anni con la Legge 12 luglio 2011 n. 106), sono sottoposte alle disposizioni di tutela fino a quando non sia stata effettuata la verifica dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

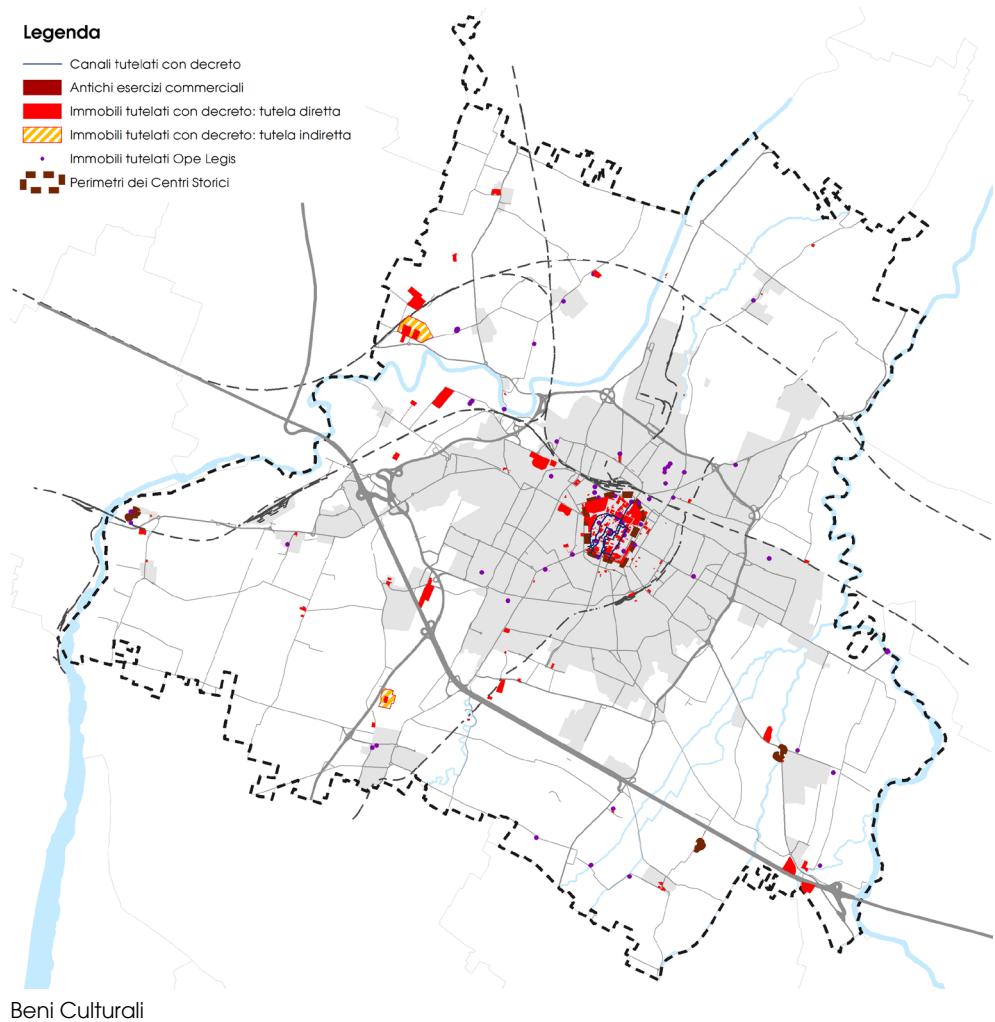
E' stato quindi redatto un elenco degli immobili tutelati *Ope Legis* partendo dal censimento della Soprintendenza a seguito di segnalazioni, implementandolo con le proprietà storiche di proprietà del Comune di Modena; è un elenco in continuo mutamento a seguito dell'emanazione dei decreti ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. 42/2004.

Ope legis				
Proprietà	Localizzazione			Totali
	Centro Storico	Territorio Urbano	Territorio Rurale	
Comune di Modena	11	34	10	55
Altri Enti	5	3	3	11
	16	37	13	66

Maggio 2023

Legenda

- Canali tutelati con decreto
- Antichi esercizi commerciali
- Immobili tutelati con decreto: tutela diretta
- Immobili tutelati con decreto: tutela indiretta
- Immobili tutelati Ope Legis
- Perimetri dei Centri Storici



Beni Culturali